



PROGETTO F.A.R.E. ARCO VERDE

Favorire l'Attuazione della Rete Ecologica: primi interventi di concretizzazione delle proposte progettuali individuate dallo Studio di Fattibilità Arco Verde

B.1 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA LUNGO IL TORRENTE GRANDONE (AREA HIDROGEST)

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

committente:

PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO AREE PROTETTE, BIODIVERSITA' E PAESAGGIO
via Torquato Tasso, 8 - Bergamo

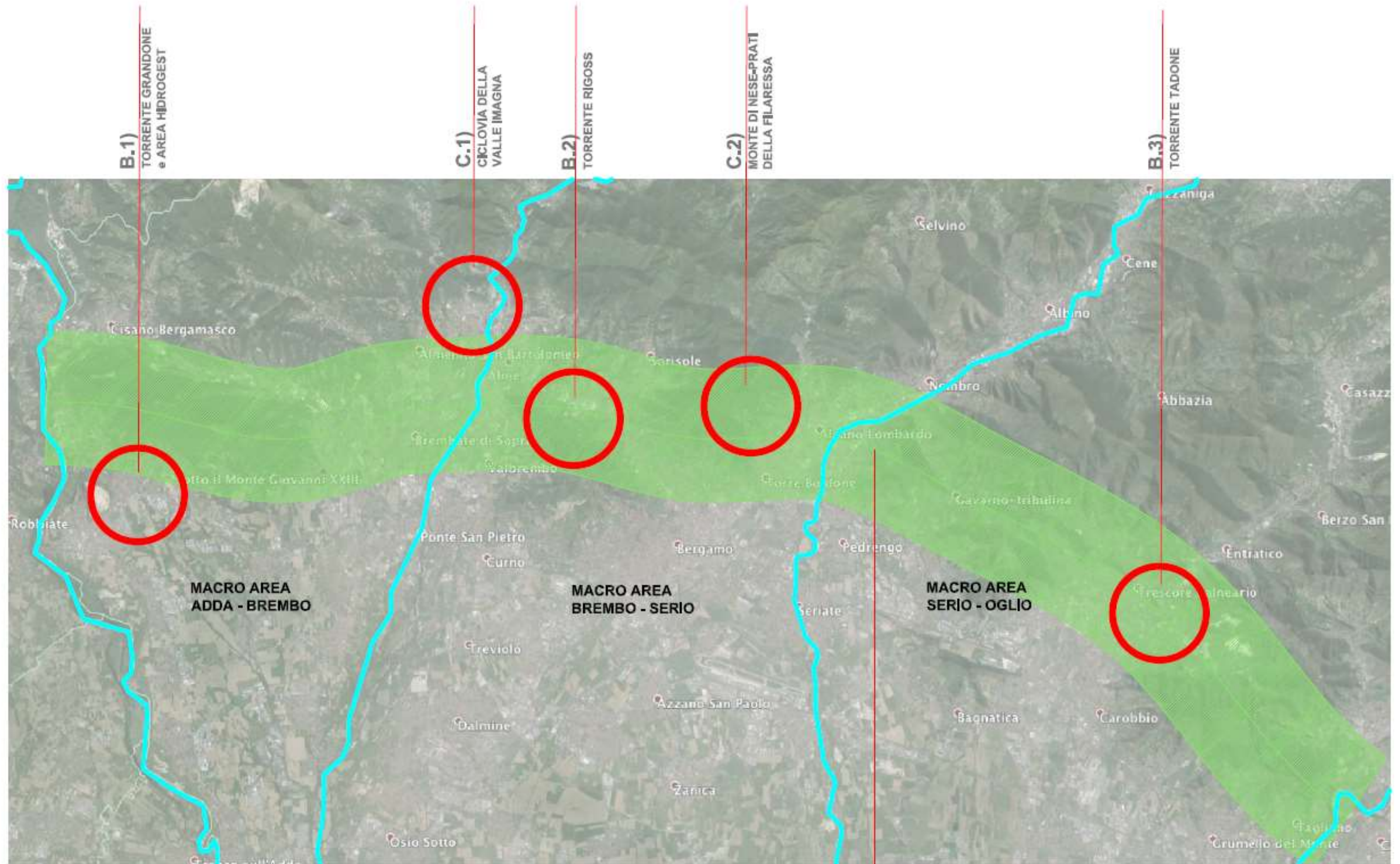
progettisti:

dott. biologo **Alessandro Mazzoleni**
pass. IV Novembre 8 - Ranica (BG)

arch. **Moris Antonio Lorenzi**
via Pietro Ruggeri da Stabello 31/M - Bergamo (BG)

- 1 - INQUADRAMENTO GENERALE
- 2 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 3 - INDIVIDUZIONE INTERVENTI - ESTRATTI CATASTALI
- 4 - PROGETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

INQUADRAMENTO GENERALE



-  AZIONI DIFFUSE A)
-  SITI DI INTERVENTO LOCALIZZATI B) C)

A.1)
DISSUASORI
FAUNA SELVATICA

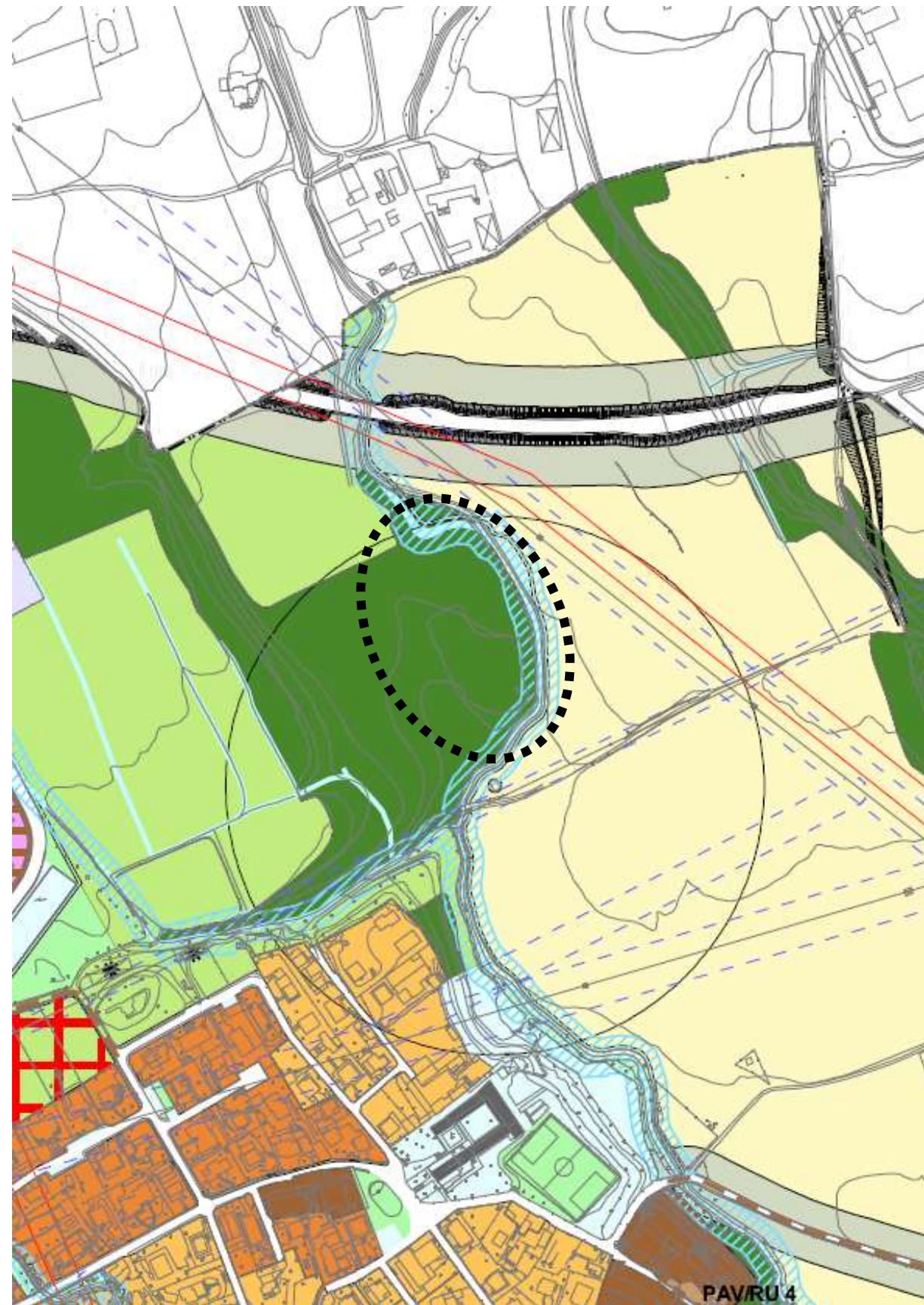
INQUADRAMENTO GENERALE



PROGETTO
planimetria
fuori scala

A.B.C.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AZZONAMENTO



VALENZE AGRICOLE ED AMBIENTALI

PRe2

AMBITI ED ELEMENTI DI TUTELA E PREGIO AMBIENTALE

art. 22

	Boschi	
	Corsi d'acqua e relative fasce di tutela	
	Viabilità agricola di valore storico e paesaggistico	
	Ambiti di tutela delle zone archeologiche	
	Zone di recupero ambientale intensivo	art. 23
	Zone agricole produttive di salvaguardia (ZAS)	art. 24
	Zone agricole produttive (ZAP)	art. 25
	Zone per il verde di mitigazione delle attività produttive	art. 26
*	Edifici extragricoli esistenti in territorio agricolo	art. 27
AMBITI DI TUTELA E RISPETTO		
	Ambito di tutela dei pozzi	art. 16.1
	Ambito di rispetto cimiteriale	art. 16.2
	Ambito di rispetto degli elettrodotti (DPA linee aeree Alta Tensione e Media Tensione)	art. 16.3
	Ambito di rispetto dei metanodotti	art. 16.3

Art. 22 – Ambiti ed elementi di pregio ambientale, di tutela e rispetto

(22.1 – Boschi)

Gli interventi sono finalizzati alla conservazione e ricostruzione della Vegetazione in equilibrio con l'ambiente, favorendo la diffusione delle specie tipiche locali.

Negli ambiti identificati come "Boschi" sono vietati:

- L'abbattimento, il taglio, la potatura o qualsiasi altro intervento che possa arrecare danno agli alberi;
- La riduzione delle superfici boscate e/o la sostituzione dei boschi con alter colture;
- L'introduzione di essenze non autoctone;
- Opere edilizie e infrastrutturali, anche ad uso agricolo, in prossimità degli elementi vegetazionali, che comportano un'alterazione fisica o visiva;
- Il tracciamento di linee elettriche che comportano ampi varchi nelle aree boscate;
- Le recinzioni non riferibili alle immediate pertinenze di fabbricati e impianti o a strutture di protezione e sicurezza per la pubblica utilità, nonché le recinzioni non temporanee a protezione di nuova piantagione.

(22.2 – Corsi d'acqua e relative fasce di tutela)

Sono determinate (...) da una fascia di 10 m misurata da ciascuna sponda (...). In tali fasce è vietata ogni nuova edificazione e/o l'ampliamento delle costruzioni esistenti e si applicano le disposizioni di cui all'art. 96 del RD 25.07.104 n. 523.

(...) è prevista la conservazione e la salvaguardia della morfologia naturale del corso d'acqua, con la possibilità di interventi in alveo solo se strettamente necessari alle effettive esigenze del governo dello stesso.


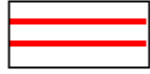


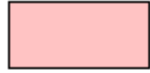



(...) è vietato ogni intervento che comporti modificazioni degli elementi costitutivi il sistema naturalistico, quali l'alveo, le sponde, le fasce comprensive della vegetazione esistente, del corso d'acqua. All'interno di questi ambiti il taglio e gli alberi comporta comunque l'obbligo, a carico dell'esecutore dell'intervento, della messa a dimora di altrettanti esemplari arborei, preferibilmente di essenze autoctone.

(...)

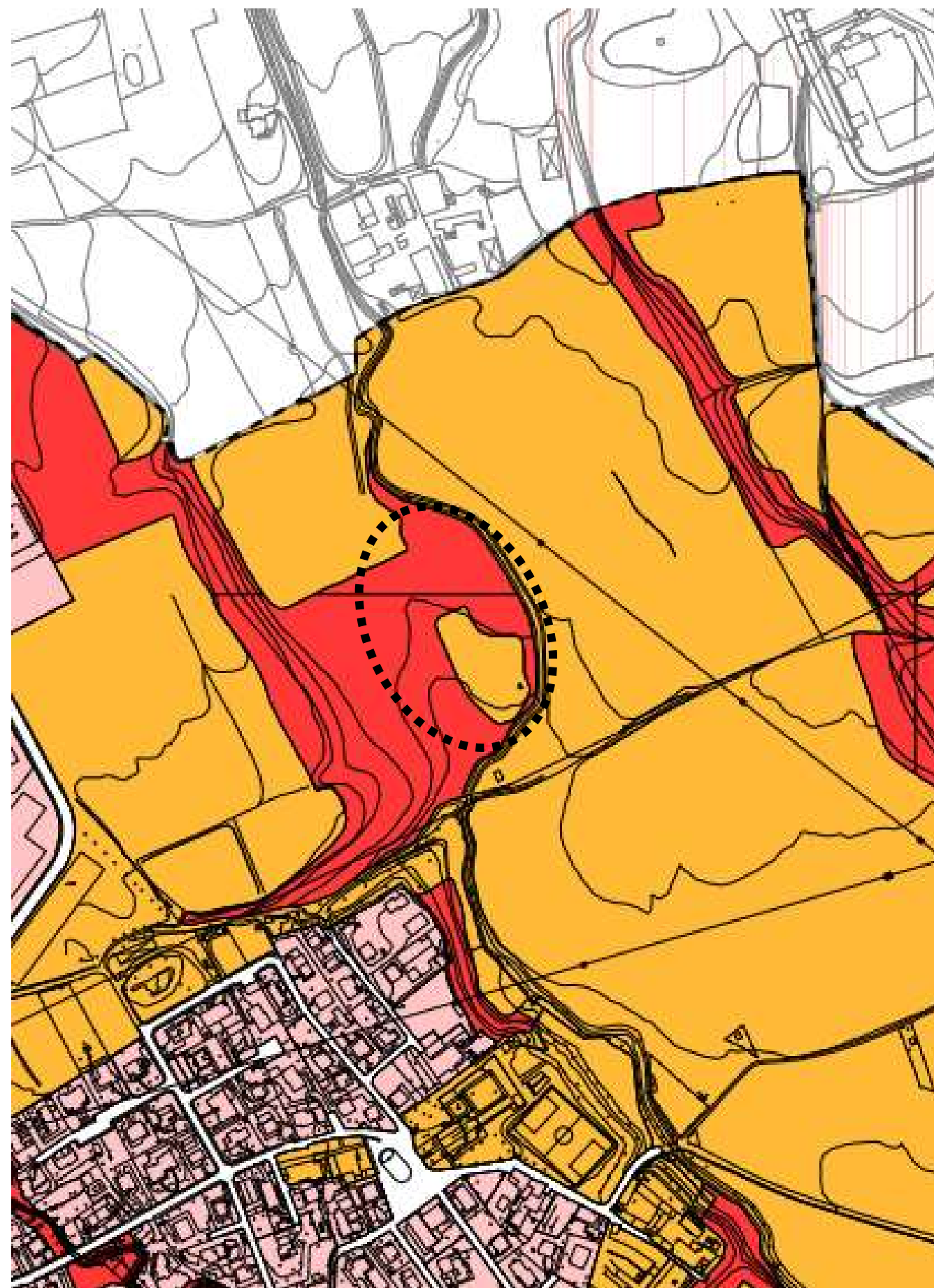
INQUADRAMENTO URBANISTICO - VINCOLI



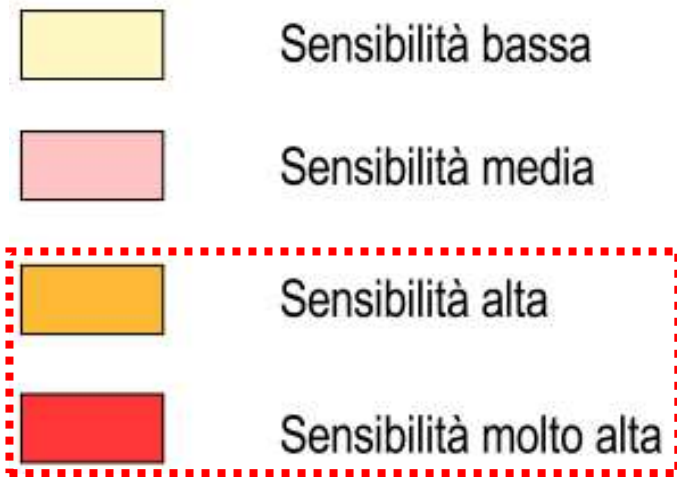
AMBITI E FASCE DI RISPETTO

-  Elettrodotti
(DPA linee aeree Alta Tensione e Media Tensione)
-  Metanodotti
-  Pozzi
-  Attrezzature cimiteriali
-  Infrastrutture per la viabilità
-  Infrastrutture ferroviarie
-  Perimetro del Centro Abitato
-  Confine comunale

INQUADRAMENTO URBANISTICO - SENSIBILITÀ PAESISTICA



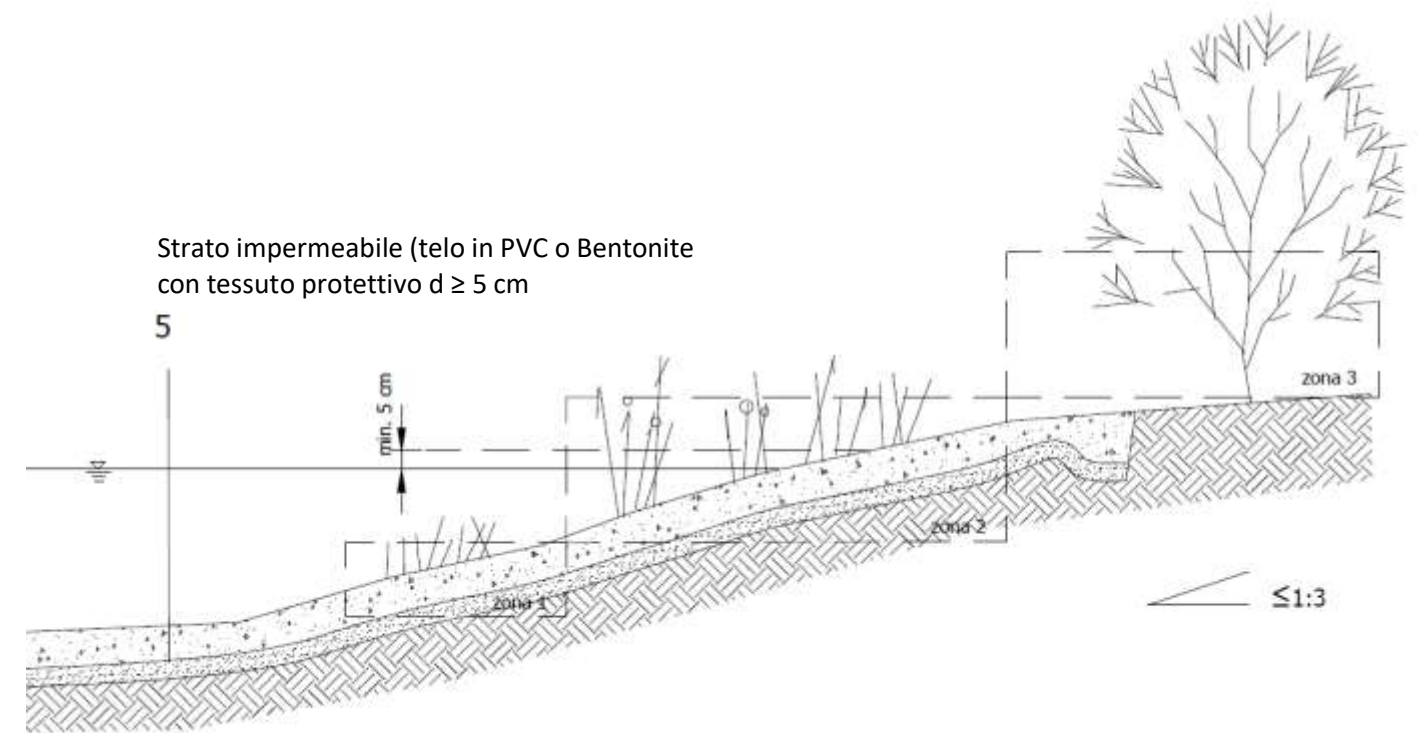
CLASSI DI SENSIBILITA' PAESISTICA



INDIVIDUAZIONE INTERVENTI, ESTRATTI CATASTALI



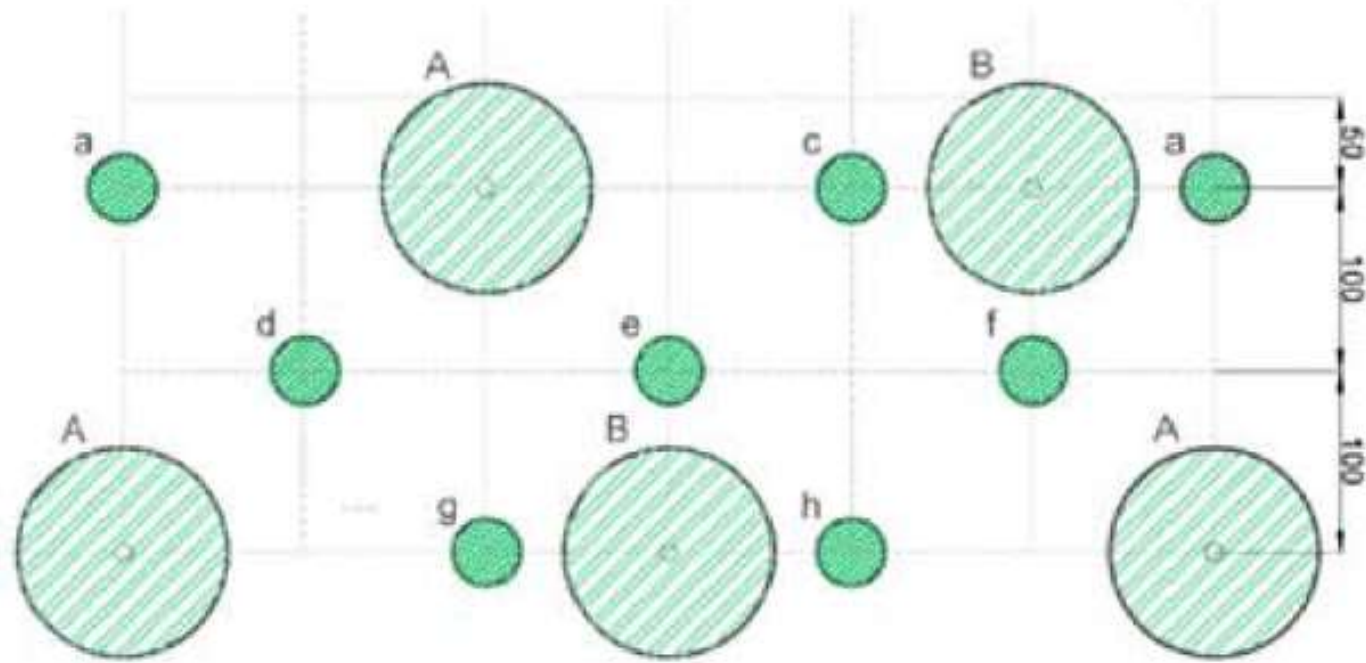
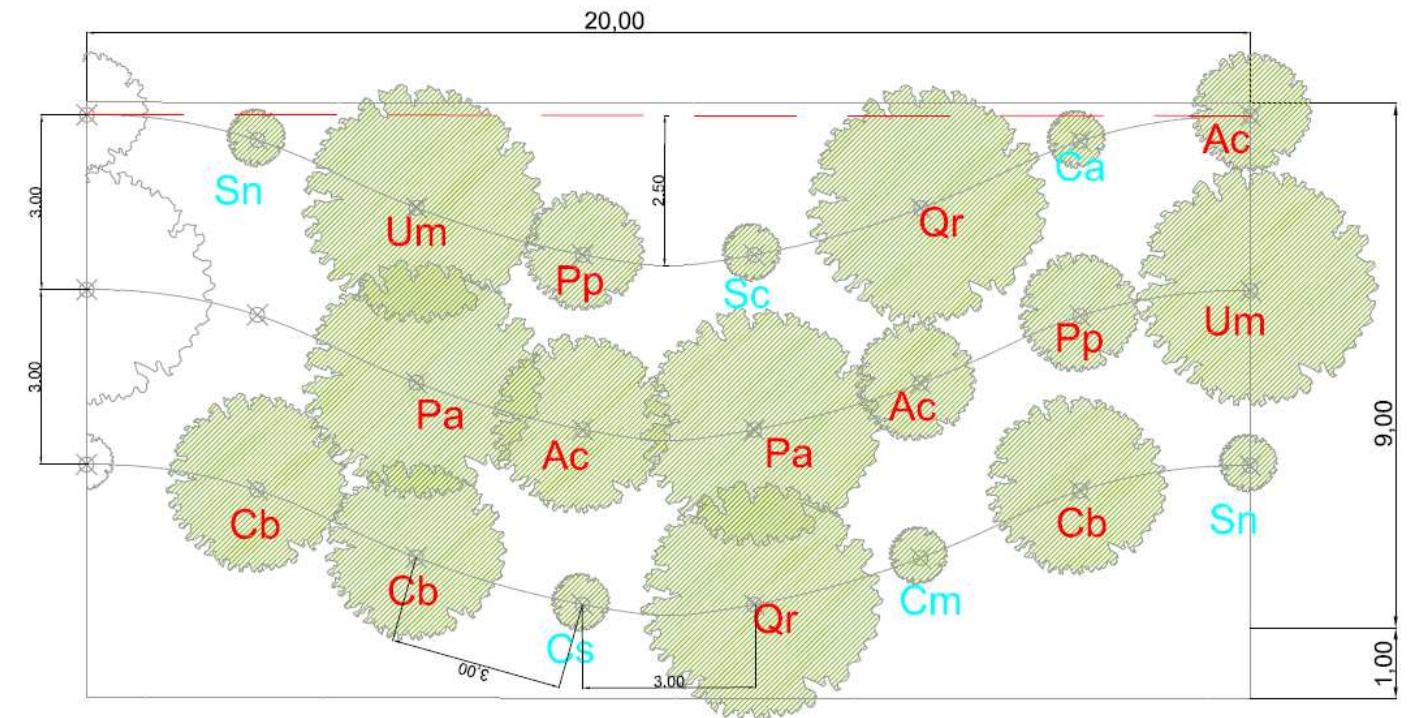
PROGETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI – AREA UMIDA

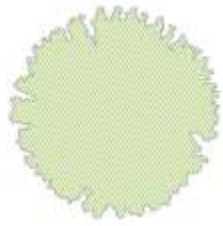
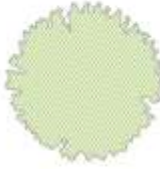




PROGETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI – POTENZIAMENTO EQUIPAGGIAMENTO VEGETAZIONALE



Modulo da 200 mq densità 1000 p/Ha. Impiego di piantine forestali

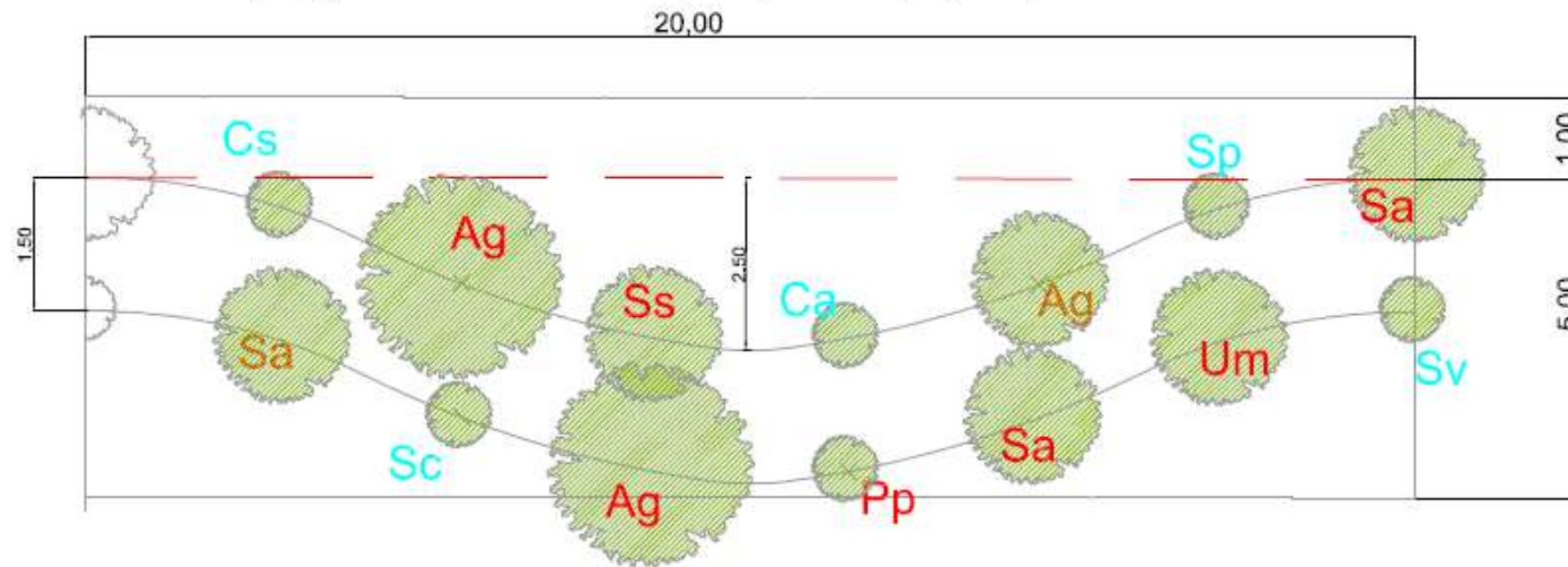


- 
2 *Populus alba* - 2 *Ulmus minor* - 4 *Quercus robur*
(piantate a coppie per compensare morie)
numero di piante pari a:
40/1000 mq
- 
4 *Carpinus betulus* = 20 piante/1000 mq
numero di piante pari a:
20/1000 mq
- 
2 *Acer campestre* - 2 *Prunus padus*
numero di piante pari a:
20/1000 mq
- 
6 arbusti (*Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*,
Crataegus monogyna, *Salix caprea*, *Sambucus nigra*)
numero di piante pari a:
30/1000 mq

PROGETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI – POTENZIAMENTO EQUIPAGGIAMENTO VEGETAZIONALE

MODULO TIPO PER RIPRISTINO VEGETAZIONE RIPARIALE

Modulo da 100 mq, doppio filare con interasse 1,50 x 1,50 m. Impiego di piantine forestali



Specie per gli interventi in di ripristino vegetazione ripariale e fascia di transizione vegetazionale

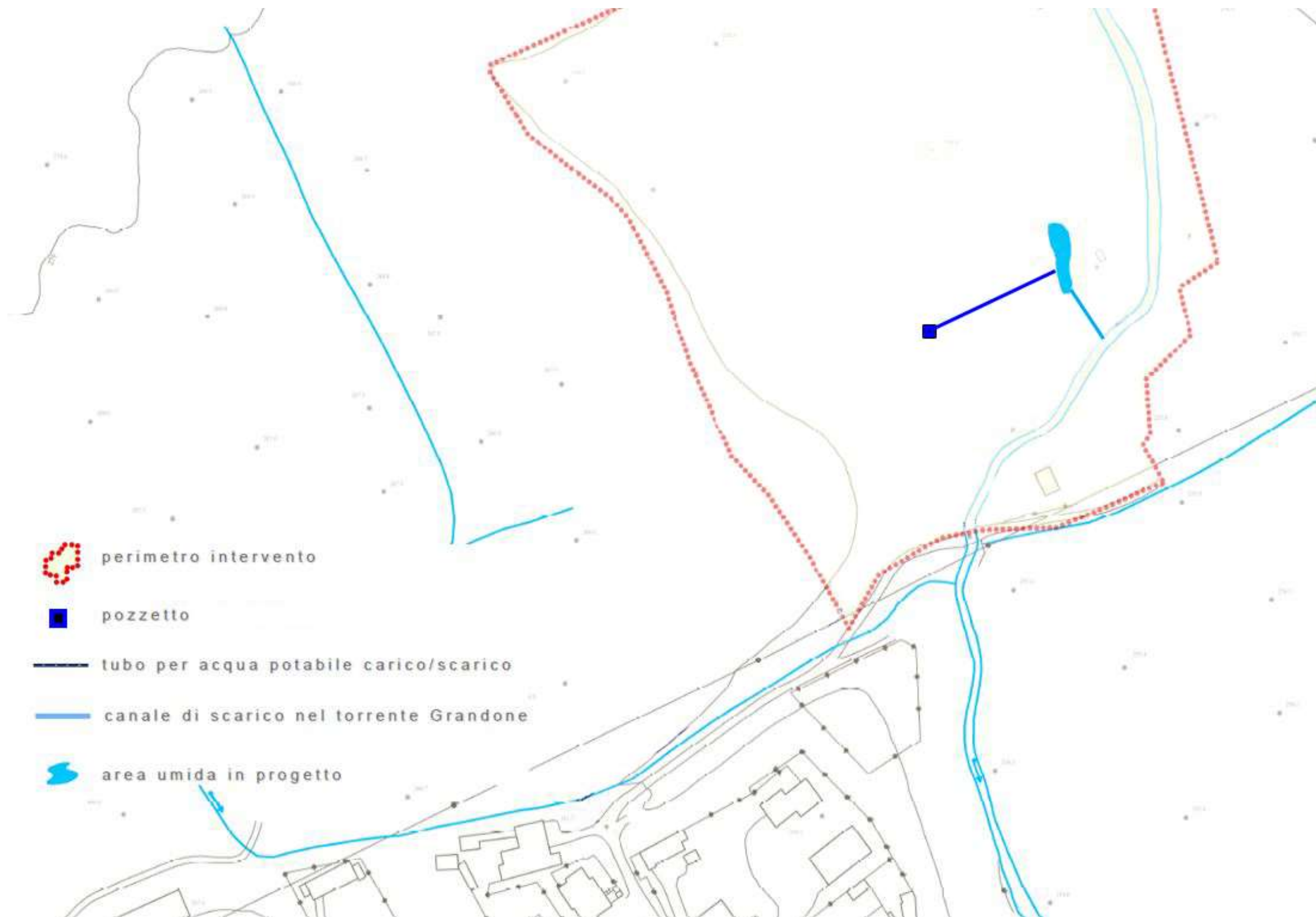
ALBERI

- Sa - Salix alba
- Ag - Alnus glutinosa
- Pp - Prunus padus
- Um - Ulmus minor

ARBUSTI

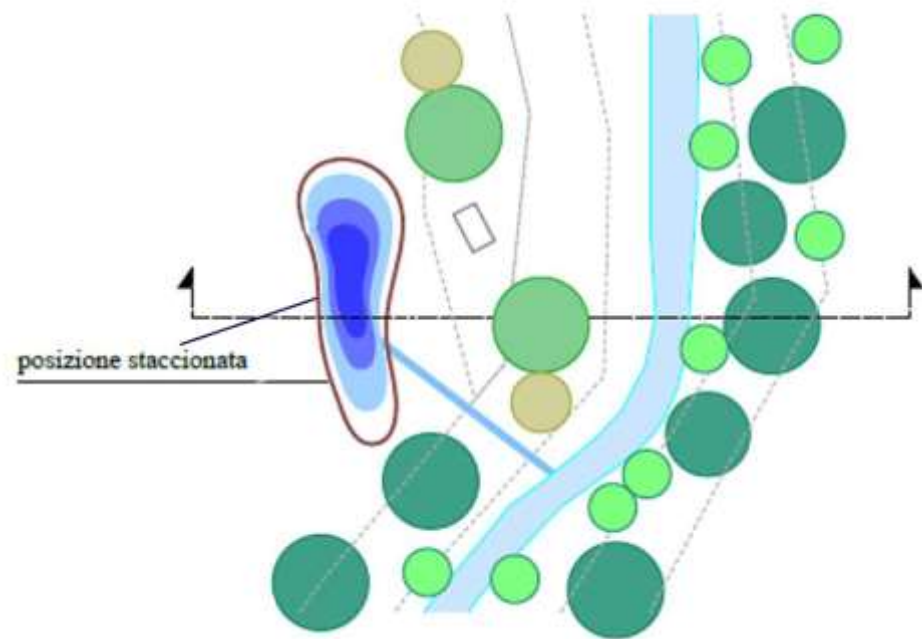
- Cm - Crataegus monogyna
- Ca - Corylus avellana
- Sc - Salix caprea
- Sp - Salix cinerea/purpurea
- Sv - salix viminalis
- Vo - Viburnum opulus
- Sn - Sambucus nigra
- Cs - Cornus sanguinea

PROGETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI – AREA UMIDA, ADDUZIONE ACQUA E SCARICO ACQUA (PLANIMETRIA)

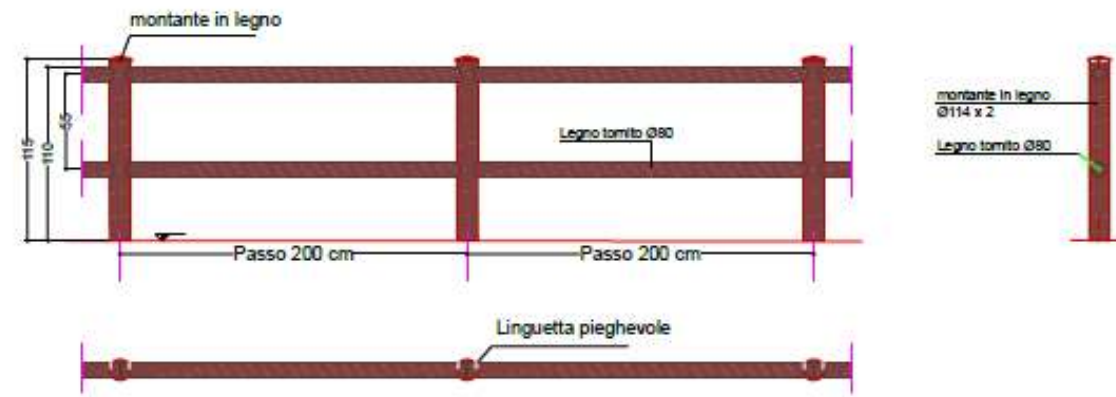


PROGETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

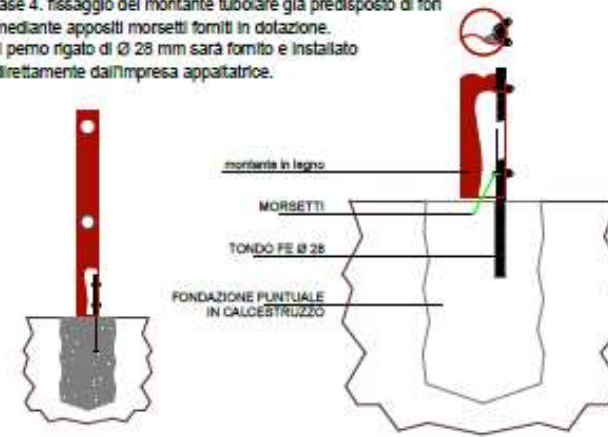
PLANIMETRIA CON INDICATA LINEA DI SEZIONE



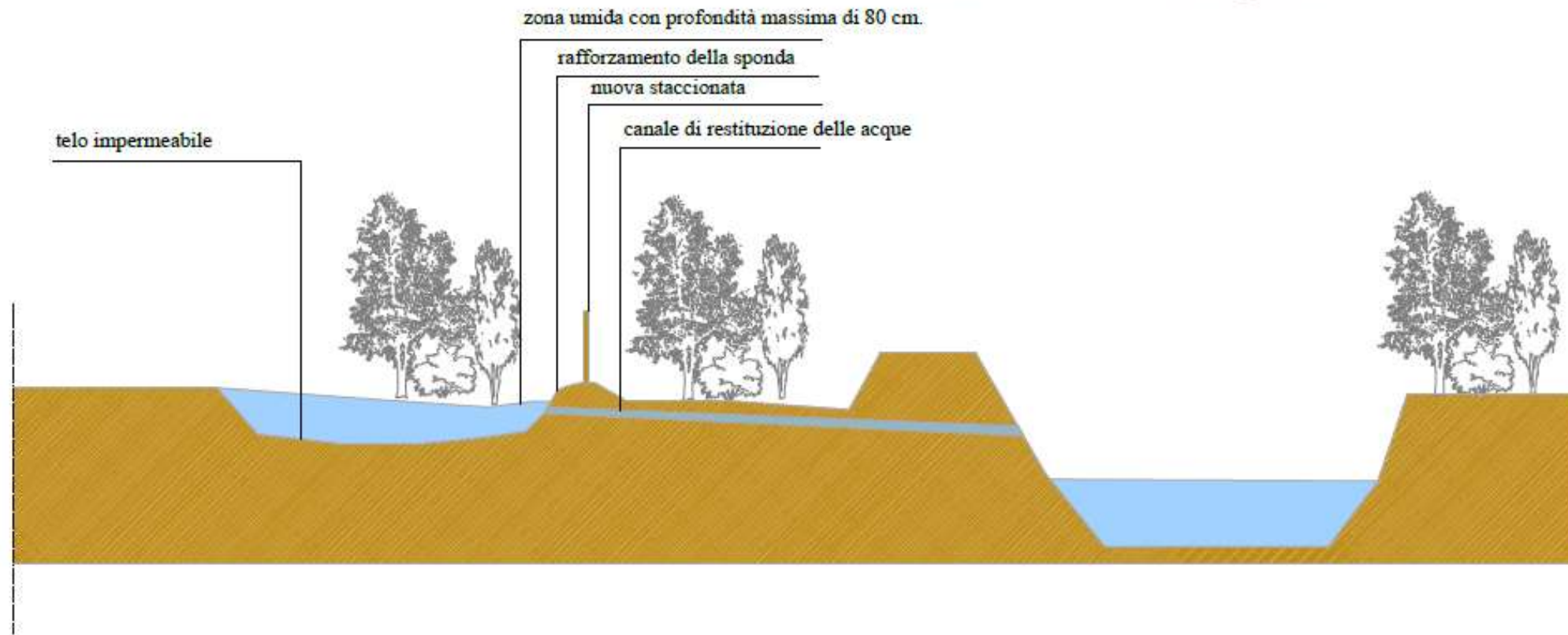
PARTICOLARE STACCIONATA IN LEGNO



FISSAGGIO REMOVIBILE CON PERNO INTERNO SU FONDAZIONE IN CLS
fase 1. scavo puntuale su terreno scarificato;
fase 2. getto di calcestruzzo per realizzazione di fondazione;
fase 3. fissaggio del perno su calcestruzzo fresco;
fase 4. fissaggio del montante tubolare già predisposto di fori mediante appositi morsetti forniti in dotazione.
Il perno rigato di Ø 28 mm sarà fornito e installato direttamente dall'impresa appaltatrice.



SEZIONE ESEMPLIFICATIVA DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA ZONA UMIDA



INTERVENTI DI FORESTAZIONE

Il disegno è solamente esemplificativo del sesto di impianto. Gli interventi effettivi saranno localizzati in diversi punti dell'area su indicazione della D.L.

